LE SCELTE PROGRAMMATICHE DEL PR FESR ABRUZZO 2021-2027
OP 5 – UN'EUROPA PIÙ VICINA AI CITTADINI
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO – TURISMO (DPH)

28 GIUGNO 2022

Le principali novità introdotte dalla Programmazione 2021-2027/1

Per il nuovo periodo di programmazione 2021-2027, la Commissione Europea ha proposto una serie di importanti cambiamenti in un'ottica di maggiore semplificazione, flessibilità ed efficienza, nell'uso delle risorse. In particolare:

- la flessibilità di programmazione dei fondi segue il meccanismo 5+2, in base al quale le risorse disponibili per lo Stato membro sono programmate soltanto per i primi cinque anni, mentre l'impiego delle risorse riguardanti gli ultimi due anni viene definito nel 2025 a fronte di una revisione intermedia (permane il quadro di riferimento delle performance di attuazione dei programmi);
- l'Accordo di Partenariato (AP) è stato drasticamente snellito, in considerazione della volontà di semplificazione espressa dalla maggioranza degli Stati membri;
- gli 11 Obiettivi Tematici (OT) dell'attuale periodo 2014-2020 sono sostituiti da 5 più ampi Obiettivi di Policy (OP), di evidente rilievo europeo, che consentiranno agli Stati Membri di essere flessibili nel trasferire le risorse nell'ambito della propria azione:

Le principali novità introdotte dalla Programmazione 2021-2027/2

- OP1: un'Europa più intelligente (a smarter Europe) attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente;
- OP2: un'Europa più verde e a basse emissioni di carbonio (a greener, low-carbon Europe) attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della gestione e prevenzione dei rischi;
- OP3: un'Europa più connessa (a more connected Europe) attraverso il rafforzamento della mobilità e della connettività regionale alle TIC;
- OP4: un'Europa più sociale (a more social Europe) attraverso l'attuazione del Pilastro europeo dei Diritti Sociali;
- OP5: un'Europa più vicina ai cittadini (a Europe closer to citizens) attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato delle zone urbane, rurali e costiere e delle iniziative locali.

Le principali novità introdotte dalla Programmazione 2021-2027/3

- Le regole di concentrazione tematica assegnano una forte priorità a:

  - OP1: un'Europa più intelligente (occupazione, imprese e digitale) per almeno il 40%;
  - OP2: un'Europa più verde (ambiente, energia ed economia circolare) per almeno il 30;
  - OP5: un'Europa più vicina ai cittadini (aree urbane e aree non urbane) per almeno l'8%.

La concentrazione delle risorse comunitarie su pochi temi prioritari ha reso necessaria una profonda riflessione sulla strategia che la Regione Abruzzo intende attuare con riferimento alle risorse FESR, ragionando secondo una logica di concentrazione tematica, finanziaria e territoriale.

OP 5 un'Europa più vicina ai cittadini
Priorità V: Riequilibrare l'Abruzzo per un benessere diffuso

L'Obiettivo di Policy 5 (OP 5), dedicato alla promozione dello sviluppo sostenibile e integrato di tutte le tipologie di territori, sostiene soluzioni di sviluppo sentite proprie dagli attori e dai partenariati locali, attraverso Strategie territoriali (ST) che saranno, di norma, sostenute anche da altri OP con il contributo del FESR, del FSE Plus e del FEAMPA.

A tali finalità contribuiscono, inoltre, ulteriori fonti finanziarie comunitarie e nazionali a vocazione territoriale.

OP 5 E I SUOI OBIETTIVI SPECIFICI

L'OP 5 viene declinato, dal Reg. UE 1058/2021, in due soli obiettivi specifici (OS) dedicati alla promozione dello sviluppo locale integrato e inclusivo, nelle aree urbane e in altri territori, con specifico riferimento alle tematiche del patrimonio culturale, del turismo e della sicurezza:

OS 5.1 promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane;

OS 5.2 promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane.

OP 5 E I TERRITORI INTERESSATI

I principi per la selezione delle aree urbane e degli altri territori in cui devono essere realizzate le azioni integrate a favore dello sviluppo sostenibile, unitamente agli importi indicativi previsti per tali azioni, devono essere definiti nel Programma.

In coerenza con le indicazioni dell'Accordo di Partenariato (AP) riguardanti le tipologie di territori interessate dalle ST, e in linea con gli orientamenti per la Programmazione della Regione Abruzzo per il 2021-2027 in esso contenuti:

1. i progetti integrati di sviluppo urbano riguarderanno gli 8 sistemi territoriali di scala intercomunale che fanno riferimento alle Città Medie di Pescara, Chieti, Teramo, L'Aquila, Avezzano, Sulmona, Lanciano e Vasto;

2. i progetti integrati nei territori interni sosterranno i presidi di comunità secondo l'approccio promosso dalla Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) che in Abruzzo conta 6 Aree (Basso Sangro - Trigno, Valfino - Val Vestina; Alto Aterno - Gran Sasso Laga, Valle del Giovenco - Val Roveto, Valle Subequana - Gran Sasso, Valle del Sagittario - Alto Sangro).

OP 5: Obiettivi Specifici e Azioni proposte dal DPH

Sull'OP5 la Regione Abruzzo ha concentrato l'11,9% delle risorse FESR 21-27, per un importo totale pari ad Euro 81.381.715, dei quali Euro 55.000.000 gestiti dal DPH

OP 5 - Europa più vicina ai cittadini				
Obiettivo Specifico	Descrizione	Azioni	Importo € (quota UE 40%)	Importo € (UE+Stato+Regione)
5.1	Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane	Promozione e marketing del territorio urbano	9.200.000,00	23.000.000,00
		Fondazione Abruzzo Film Commission nel territorio urbano		
5.2	Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane	Promozione e marketing del territorio nelle Aree interne	12.800.000,00	32.000.000,00
		Fondazione Abruzzo Film Commission nelle Aree interne		
TOTALE OP 5			**22.000.000,00**	**55.000.000,00**

OP 5: IL RUOLO DEL TURISMO E DELLA CULTURA

Un recente rapporto dell’OCSE sottolinea come lo sviluppo sostenibile del settore turistico dipenda dalla capacità delle destinazioni di promuovere adattamenti alle tendenze economiche, sociali, politiche e ambientali, sottolineando l’emergere di politiche integrate, con la partecipazione del settore privato e delle comunità locali, al fine di promuovere una crescita più inclusiva.

L’obiettivo, pertanto, deve essere quello di promuovere la conoscenza e la valorizzazione delle culture e delle tradizioni locali, nel rispetto dell'ambiente e dei sistemi di vita dei paesi, dei territori e delle popolazioni ospitanti.

OP 5: IL RUOLO DEL TURISMO E DELLA CULTURA

Gli interventi nel campo della cultura, del patrimonio e del turismo sostenibile possono svolgere, nel contesto delle ST, un ruolo determinante per la valorizzazione di risorse naturali, culturali e paesaggistiche, di produzioni locali, di opportunità e di accoglienza, attraverso approcci integrati finalizzati alla rivitalizzazione del tessuto economico, rigenerazione dei luoghi, partecipazione e inclusione sociale, a beneficio delle comunità territoriali locali.

Le azioni potranno essere integrate con iniziative in ambito FSE+, riguardanti la promozione dell'imprenditorialità in ambito culturale e creativo, nonché la formazione di nuove qualifiche lavorative finalizzate all'accoglienza turistica in forma di lavoro autonomo e/o subordinato.

OP 5: GLI INTERVENTI PROPOSTI DAL DPH

In relazione all'OP 5, la proposta del DPH consiste nell'inserire, nell'ambito delle ST:

a) investimenti volti promuovere il turismo sostenibile, dando sostegno alle imprese del settore, con particolare attenzione ai sistemi di produzione locali e ai posti di lavoro;

b) investimenti volti a promuovere il patrimonio culturale ed audiovisivo, dando sostegno alle imprese nel settore culturale e creativo, con particolare attenzione ai sistemi di produzione locali e ai posti di lavoro;

c) valorizzazione delle risorse naturali e culturali specifiche dei territori individuati, attraverso l'attivazione di interventi mirati a:

   i. realizzare una strutturata promozione turistica ed audiovisiva di specifici territori (urbani e non);

   ii. realizzare un'offerta turistica più attrattiva e sostenibile;

   iii. ampliare il fronte della domanda esterna di fruizione turistica;

OP 5: GLI INTERVENTI PROPOSTI DAL DPH

d) riuso e gestione di beni pubblici abbandonati o non più utilizzati, anche allo scopo di favorire l'insediamento di nuove economie (a valenza prevalentemente turistico-culturale), capaci di:

i. creare nuovi valori per le comunità locali;

ii. favorire la tutela attiva e la resilienza dei territori;

iii. superare le criticità e le debolezze concernenti gli strumenti di gestione;

iv. favorire virtuosi percorsi di sussidiarietà orizzontale aventi ad oggetto la creazione di efficaci forme di governance dei sistemi e delle reti di beni/servizi (con particolare riferimento all'economia del turismo);

OP 5: GLI INTERVENTI PROPOSTI DAL DPH

e) interventi aventi ad oggetto la fruizione dolce e sostenibile dei territori in grado di collegare i centri urbani a valenza artistica, culturale e religiosa con le frazioni, i borghi ed i centri abitati isolati, con particolare riferimento a:

i. ciclovie;
ii. percorsi di mountain bike e gravel bike;
iii. percorsi tematici;
iv. cammini;
v. percorsi di trekking;
vi. miglioramento dell'offerta turistica e culturale attraverso percorsi di formazione per operatori turistici e culturali, facendo ricorso a risorse del PR FSE+.

OP 5: LA FILM COMMISSION

Con specifico riferimento agli investimenti per promuovere il patrimonio culturale e dare sostegno alle imprese nel settore culturale e creativo, prestando attenzione ai sistemi di produzione locali e ai posti di lavoro, il DPH propone di finanziare la “Fondazione Abruzzo Film Commission”, quale ente di emanazione regionale che provvede all’erogazione di servizi a favore degli specifici territori interessati (aree urbane e non urbane) e che si adopera per incentivare lo sviluppo del territorio abruzzese, attraverso le ricadute degli investimenti nel settore audiovisivo.

Ciò, al fine di promuovere i territori e le loro peculiarità (da un punto di vista culturale, artistico, turistico, paesaggistico e industriale):

OP 5: LA FILM COMMISSION

a) servizi di accoglienza ed assistenza alle produzioni;
b) sopralluoghi e ospitalità;
c) professionalizzazione, formazione ed aggiornamento degli operatori della filiera;
d) facilitazione per convenzioni e permessi per l'uso delle location;
e) intermediazione tra comparto audiovisivo, tessuto industriale locale e settore bancario e del credito;

OP 5: LA FILM COMMISSION

f) percorsi di movimentazione territoriale, volti ad evidenziare e favorire la vocazione di specifici Comuni, Unioni di Comuni, o Enti di gestione delle aree naturali protette, ad essere la sede di set cinematografici e/o documentaristici. Tali percorsi prevedranno specifiche azioni di:

- scouting territoriale;
- promozione di specifici territori in occasione di festival cinematografici;
- press tour;
- semplificazione amministrativa in occasione del rilascio di autorizzazioni in sede di riprese cinematografiche;
- condivisione con il sistema della ricettività turistica ed alberghiera delle strategie promozionali.

OP 5: LA FILM COMMISSION

g) investimenti volti a promuovere il patrimonio culturale ed audiovisivo, dando sostegno alle imprese nel settore culturale e creativo, con particolare attenzione ai sistemi di produzione locali e ai posti di lavoro;

h) miglioramento del capitale umano deputato alle lavorazioni connesse alle riprese audiovisive attraverso percorsi di formazione degli operatori del settore, facendo ricorso a risorse del PR FSE+;

i) valorizzazione delle risorse naturali e culturali specifiche dei territori individuati (urbani e non), attraverso l'attivazione di interventi mirati a realizzare una strutturata promozione audiovisiva di specifici territori (urbani e non) con indirette ricadute turistiche.

OP 5: LA FILM COMMISSION

La “Fondazione Abruzzo Film Commission” è proposta, quindi, come uno strumento delle ST, in un’ottica di integrazione territoriale di politiche di sviluppo le quali, partendo dalla lettura di punti di forza e debolezza di un contesto territoriale, propongano una strategia complessiva di sviluppo locale dalla quale derivino azioni di diversa natura, tra di loro integrate, che contribuiscano in diverso modo ad obiettivi tra loro interrelati.

Nella gestione ed erogazione degli aiuti pubblici alle opere audiovisive (sviluppo, produzione, distribuzione e promozione) a favore dei territori individuati, la “Fondazione Abruzzo Film Commission”, attraendo le produzioni, genera ricadute socioeconomiche sul territorio di tipo:

OP 5: LA FILM COMMISSION

a) diretto: acquisti in loco di beni e servizi, effettuati dalle società di produzione per la lavorazione dei film (ad esempio: prestazioni lavorative di tecnici e comparse, alberghi, catering, trasporti, etc.);

b) indiretto: acquisti effettuati dalle imprese locali per fornire beni e servizi alle società di produzione (ad esempio: acquisti di materiali fatti dalla falegnameria incaricata di realizzare il set, dall'elettricista incaricato di fornire illuminazione alla scena, dal ri-storante incaricato del catering, etc.);

c) indotto: crescita dei consumi indotti dall'aumento del reddito dei fornitori locali di prodotti e servizi per la lavorazione del film, entrate fiscali (dirette e indirette) gene-rate, la promozione e diffusione di opere che valorizzino il patrimonio culturale locale, l'incremento dei flussi turistici e cine-turistici, il consolidamento di brand territoriali fruibili in più ambiti di consumo.

OP 5: LA FILM COMMISSION

La molla che spingerà gli enti territoriali a dar vita alle iniziative della Fondazione Abruzzo Film Commission consisterà nella volontà di promuovere il territorio e valorizzare il patrimonio culturale e paesaggistico esistente, suscitando, al contempo, interesse attorno al settore dell'audiovisivo.

Inoltre, la presenza di troupes sul proprio territorio non riveste soltanto un valore culturale ma anche un vantaggio economico non trascurabile, in termini di investimenti e occupazione, con lo sviluppo delle imprese locali di vari settori commerciali e dei servizi: si pensi ad esempio alle spese sostenute dalle produzioni per il vitto e l'alloggio, all'incremento del giro d'affari delle imprese audiovisive locali, alla maggiore richiesta di manodopera di professionisti e maestranze residenti nel territorio e, infine, allo sviluppo del cineturismo.

OP 5: LA FILM COMMISSION

Secondo alcuni dati, oltre il 31% dei turisti internazionali hanno scelto almeno una volta per i loro viaggi una meta protagonista di un film, una serie o qualsiasi altro prodotto amato del piccolo o grande schermo.

Non c'è da stupirsi, allora, che quello delle produzioni cinematografiche sia diventato, per chi si occupa di promozione del territorio, uno strumento preziosissimo.

Il finanziamento della Fondazione Abruzzo Film Commission, e delle produzioni audiovisive ad essa correlate, ha come obiettivo le ricadute sul territorio e il coinvolgimento di coloro che lo abitano e lo vivono.

Un effetto auspicato sarebbe anche la stabilizzazione demografica, se non, addirittura, l'aumento della popolazione residente.

OP 5: LE AZIONI PROPOSTE DAL DPH

La promozione e il marketing dei territori, sia urbani che marginali, rappresentano la risposta alle esigenze manifestate dai territori e riguardano la valorizzazione degli elementi identitari della cultura e del turismo.

È necessario intervenire con investimenti nell'economia del turismo e della cultura, finalizzati al riposizionamento dell’offerta turistica dei territori.

OP 5: os 5.1 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane

Obiettivo Specifico 5.1. – Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane

Azione 5.5.1. – Rigenerazione dello spazio urbano: promozione e marketing del territorio urbano

Strumento attuativo: Bandi/Avvisi pubblici

Localizzazione: aree urbane funzionali individuate dal Programma che fanno riferimento alle città medie di Pescara, Chieti, Teramo, L'Aquila, Avezzano, Sulmona, Lanciano e Vasto.

Budget: Euro 23.000.000 (di cui Euro 9.200.000 contributo UE)

Destinatari finali: Enti Locali delle aree urbane funzionali individuate dal programma, in forma singola o associata; Regione Abruzzo; Operatori economici profit e non profit

Risultati attesi: (i) miglioramento della qualità di vita dei cittadini delle aree urbane funzionali; (ii) promozione e sperimentazione di pratiche di inclusione e innovazione sociale, attraverso la valorizzazione degli elementi identitari della cultura e del turismo

OP 5: os 5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane

Obiettivo Specifico 5.2. – Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane

Azione 5.2.1. – Nuovi investimenti nell'economia della cultura e del turismo: promozione e marketing del territorio interno

Strumento attuativo: Bandi/Avvisi pubblici

Localizzazione: 6 Aree SNAI (Basso Sangro - Trigno, Valfino - Val Vestina; Alto Aterno - Gran Sasso Laga, Valle del Giovenco - Val Roveto, Valle Subequana - Gran Sasso, Valle del Sagittario - Alto Sangro)

Budget: Euro 32.000.000 (di cui Euro 12.800.000 contributo UE)

Destinatari finali: Enti Locali delle aree urbane funzionali individuate dal programma, in forma singola o associata; Regione Abruzzo; Operatori economici profit e non profit

Risultati attesi: (i) riduzione delle disuguaglianze nei territori dove si registrano carenze nell'accesso ai beni e ai servizi; (ii) promozione e sperimentazione di pratiche di inclusione e innovazione sociale, attraverso la valorizzazione degli elementi identitari della cultura e del turismo.

GRAZIE PER L’ATTENZIONE